



COMUNE DI VALGANNA
Provincia di Varese

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2019
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000
ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I
DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(externalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esteralizzazione attraverso società:
- 1.4.Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

Anno delle elezioni	2019
Anno inizio rilevazioni	2014
Anno fine rilevazioni	2018

Anno ultimo Rendiconto approvato alle precedenti elezioni	2012
Anno ultimo Rendiconto approvato	2017

Anno di rilevazione al 31.12	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1617	1588	1602	1623	1599
Totale dipendenti	7 (1 part time tempo determinato)	7(1 part time tempo determinato)	7 (1 part time tempo determinato)	5 (al 31.12.2017)	5 + 12 ore sett. Agente p.l. dal mese di marzo

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	JARDINI Bruna
Assessori	BIGNOTTI Arch. Giacomo
Assessore Esterno	CECCHETTI Dott. Mario Francesco

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente - Il Sindaco	JARDINI Bruna
Consiglieri gruppo di maggioranza	BIGNOTTI Arch. Giacomo BOTTACIN Mirco GHILARDI Giovanni DE GRANDI Elisabetta BASSI Alfredo PASINI Fabio PAVIA Viviana
Consiglieri gruppi di minoranza	ADREANI Antonio CABRELE Angelo PIZZI Francesca

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: VERDE Dott. Ottavio (convenzione 25% - pari ad ore 9 settimanali) capoconvenzione Comune di Germignaga

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1 – Responsabile area finanziaria - Miglierina Nicla

Numero totale personale dipendente – n.5 dipendenti tempo indeterminato di cui n.1 part time 30 ore.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è e non è mai stato commissariato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità riscontrate all'interno di ogni servizio riguardano soprattutto l'esiguità del personale. L'organizzazione dell'Ente è divisa in aree: servizi istituzionali, finanziario e tecnico che si divide in servizio edilizia privata e lavori pubblici.

L'area servizi istituzionali – con responsabile il segretario comunale include i servizi:

- segreteria ed ufficio contratti,
- protocollo,
- servizi sociali,
- servizi demografici,
- sport e cultura,
- istruzione pubblica e biblioteca,
- personale (parte giuridica)
- servizio polizia locale.

Dell'area fanno parte un dipendente che si occupa dei servizi demografici e del protocollo e una dipendente che si occupa dei rimanenti servizi e dei tributi. L'assistente sociale in convenzione con la Comunità Montana del Piambello è presente n. 6 ore settimanali. L'agente di polizia locale è cessato per pensionamento in data 31.03.2017.

Nell'Area finanziaria che include i servizi:

- ragioneria,
- tributi,
- economato
- servizio personale parte economica

è presente n. 1 dipendente quale responsabile d'area e dal 2014 n.1 dipendente in condivisione con l'area servizi istituzionali che si occupa del servizio tributi e dei cimiteri.

Nell'Area tecnica, riorganizzata con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 28.06.2011, - dall'anno 2012 responsabile il Vice sindaco – che include i servizi:

- urbanistica edilizia privata,
- Suap (attualmente in convenzione con la Comunità Montana del Piambello)
- Ecologia
- lavori pubblici servizio opere pubbliche e manutenzioni
- polizia idraulica,
- protezione civile,
- cimitero e servizio cimiteri – contratti

attualmente sono presenti n. 2 dipendenti di cui 1 tecnico part time 30 ore cat. C1 e l'operario (cat. B5). Della parte relativa ai contratti cimiteriali si occupa il dipendente che oggi si occupa dei tributi e della segreteria.

Negli anni dal 2014 al 12.11.2017 si occupava dell'area lavori pubblici un tecnico comunale (cat. D4) in convenzione al 50% con il Comune di Cunardo. In data 12.11.2017 terminava il rapporto con questo ente per mobilità esterna.

A far data dal 01.03.2018 è stato utilizzato un agente di polizia locale di altro ente (Comune di Cunardo) ai sensi dell'art.1, comma 557, legge 311/2004 e dell'art. 92, comma 1 del TUEL – 12 ore settimanali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi

all'inizio ed alla fine del mandato:

consuntivo 2014 – inizio mandato

consuntivo 2017 – ultimo rendiconto approvato

• 150057 •

CORRECTION

[illegible]

Codice	Intervallo di oscillazione in percentuale tra risultato preveduto e reale	
50042	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50032	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50041	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI CREDITI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO DELLA CONSOLIDAZIONE DI DATI E
DELL'UTILIZZABILITÀ DEI DATI
PER IL PERIODO 2013-2015**

ALLEGATO 4

CODICE DI XXXXXX

Valore di XXXXXX

FRANCIAZIONE XXXXXX

APPROVAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AMBITO XXXXXX

DATA XXXXXX

50005

Codice	Parametri di riferimento per l'accreditamento	
	Parametri di riferimento per l'accreditamento	Parametri di riferimento per l'accreditamento
50001	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50002	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50003	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50005	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50006	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50007	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50008	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50009	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50011	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 2) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 3) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 4) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 5) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 6) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 7) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 8) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 9) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 10) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 11) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 12) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.
- 13) Valore del risultato netto di gestione in esercizio in termini di valore assoluto al 31 gennaio di ciascun anno di cui al bilancio consolidato di gestione approvato dall'assemblea ordinaria dell'ente pubblico.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

Attività Normativa: atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Anno 2014	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.)	Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 09.09.2014
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMU	Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 01.10.2014
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI	Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 01.10.2014
Anno 2015	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- COMPONENTE IMU	Deliberazione Consiglio Comunale n.8 del 30.07.2015
APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 23.10.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER UTILIZZO DEI VOLONTARI	Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 23.10.2015
APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI DI MARCHIROLO	Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 23.10.2015
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 28.11.2015
Anno 2016	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE, IUC COMPONENTE TARI- TASSA SUI RIFIUTI	Deliberazione Consiglio Comunale n.6 del 13.04.2016
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC	Deliberazione Consiglio Comunale n.16 del 30.04.2016
REGOLAMENTO DI CONTABILITA':MODIFICA	Deliberazione Consiglio Comunale n.35 del 29.11.2016
MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Deliberazione Giunta Comunale n.60 del 25.06.2016
Anno 2017	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 11.05.2017

ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO IN ATTUAZIONE DELL'ART.4 D.LGS. 14.03.2011 N.23	Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	Deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2017
APPROVAZIONE CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DI "BARATTO AMMINISTRATIVO" PER L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 28.09.2017
APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVA LA REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI	Deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 19.10.2017
Anno 2018	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO	Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 11.12.2018
ADEMPIMENTI RELATIVI AL NUOVO REGOLAMENTO UE SULLA PRIVACY	Deliberazione Giunta Comunale n. 47 del 19.05.2018

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2. Attività amministrativa.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	94,76 differenza costi/ricavi € 11.00,00 recuperati nell'anno 2017	100	100
Costo del servizio procapite	127,04	126,54	134,05	130,06	134,15

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizza l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni, disciplinato dall'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n° 174 del 10.12.12 e ss, e approvato con delibera di C.C. n° 2 del 05.02.2013, prevede all'art. 3 del Regolamento che gli organi che partecipano all'organizzazione del sistema sono:

- Il Segretario Comunale; Il Responsabile del Servizio Finanziario; I Responsabili dei Servizi; Il Servizio di Controllo di Gestione; L'organo di Revisione Economico-Finanziario.

I controlli previsti sono:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, che a sua volta si divide in:
 - . Controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa;
 - . Controllo Contabile - parere di regolarità contabile; Controllo Contabile – visto di regolarità contabile.
- Controllo di gestione.
- Controllo sugli equilibri finanziari.

Il metodo utilizzato per i controlli è il seguente:

- Per il Controllo preventivo di Regolarità amministrativa viene rilasciato il parere di regolarità tecnica su tutti gli atti nella fase di formazione degli stessi;
- Per il Controllo successivo alla fine di ogni semestre il Segretario Comunale effettua dei controlli a campione sulle determinazioni/deliberazioni dei vari settori, esso verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure eseguite.
- Per il Controllo Contabile si divide in:
 - 1) parere di regolarità contabile, che viene rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ed esercita il controllo di regolarità contabile con il rilascio del relativo parere previsto dall'art. 49 del TUEL;
 - 2) visto di regolarità contabile, attesta l'effettiva copertura finanziaria, la disponibilità degli interventi di spesa e il corretto riferimento nel Bilancio di Previsione.
- Per quanto riguarda il Controllo di gestione, l'attività consiste nella verifica all'inizio, nel corso ed al termine della gestione dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo.
- Per il quanto riguarda il Controllo sugli equilibri finanziari, è il Responsabile del Settore Finanziario che redige, coordina e verifica il mantenimento degli equilibri durante la gestione finanziaria. Tale verifica viene effettuata con cadenza trimestrale mediante le verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di Revisione Contabile.

3.1.1. Controllo di gestione:

I principali obiettivi dell'amministrazione uscente sono stati approvati con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26.06.2009 " proposta degli indirizzi generali di governo" e con deliberazione n.4 del 02.03.2010 piano Generale di Sviluppo per anni 2009-2014".

Dati desunti ad oggi si può attestare che il Comune di Valganna rispetta i limiti di spesa di personale imposti dalla normativa vigente. Con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 2012 sono state definite le linee guida per l'assunzione a tempo determinato di personale. Non è presente personale in esubero e il rapporto tra il numero dei dipendenti e la popolazione residente al 31.12.2018 è di 0,30% (nel 2014 era lo 0,40%);

Gli indirizzi generali di governo miravano al miglioramento della qualità della vita della popolazione, grazie ad interventi mirati che riguardavano sia opere pubbliche da realizzare che servizi da istituire e/o potenziare.

LAVORI PUBBLICI IN GENERALE

Gli indirizzi generali di governo si focalizzavano in particolare sulle miglione da apportare alla viabilità, all'ambiente al turismo e al territorio essendo il Comune di Valganna immerso in un territorio di altissimo valore sia dal punto di vista paesaggistico che storico ed artistico.

Per quanto attiene al servizio idrico essendo previsto l'affidamento delle reti all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) come previsto dal D. Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale" e sue successive modificazioni e integrazioni disciplina il servizio idrico integrato e dalla Legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modificazioni e integrazioni attua a livello regionale la normativa sul servizio idrico integrato non erano previste opere se non l'ordinaria manutenzione.

A tal proposito con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 72 del 20/12/2011, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della l.r. 26 del 2003 era stata assunta, quale modalità di gestione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, la società a partecipazione totalmente pubblica secondo il modello dello "in house providing"; in data 26.09.2013 con deliberazione n.19 il Consiglio Comunale aveva aderito alla costituzione della società in house Alfa Srl; in data 10 Giugno 2015 presso la Sede della Provincia di Varese era stato sottoscritto, tramite il Notaio incaricato, l'atto notarile di costituzione della società Alfa S.r.l. (avente n. rep 130520 e N. 20048 racc.) quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato per l'A.T.O. della Provincia di Varese, s.r.l. avente durata fino al 31.12.2050 e con capitale sociale di euro 40.000, con contestuale designazione del Consiglio di Amministrazione; l'atto è stato registrato in Varese il 22.6.2015 al n. 15301 Serie 1T; Con delibera n.34 del il Consiglio Comunale dava atto che la società "in house" Alfa S.r.l. svolgeva il servizio idrico integrato e pertanto assolveva a un servizio di interesse generale, strettamente connesso con le finalità istituzionali dell'amministrazione ed approvava l'operazione di fusione per incorporazione di Valmartina S.p.a. in Alfa S.r.l.

Ad oggi l'acquisizione delle reti non è ancora avvenuta.

Le opere più importanti in programma riguardavano la viabilità, l'ambiente ed il turismo. Le scarse risorse dell'Ente hanno poi costretto l'amministrazione ad effettuare delle scelte in base alle priorità stabilite.

Per quanto attiene alla viabilità era intendimento affrontare e definire l'annoso problema dei parcheggi e della viabilità lungo le strade provinciale statale, coinvolgendo gli enti sovracomunali interessati.

Sono state eseguite le seguenti opere

- Allargamento Via Riboni
- Riqualficazione del "Prato Airolo" con realizzazione nuova struttura e tettoia annessa
- Realizzazione nuovo parcheggio in Via Roma frazione Ganna
- Realizzazione nuova mensa presso scuola Elementare Ganna
- Sistemazioni interne Scuola Elementare Ganna
- Formazione di nuovo marciapiede per messa in sicurezza Scuola Elementare Ganna
- Sistemazione del tetto palestra Scuola Ganna
- Sistemazione Scuola Media Ghirla
- Asfaltatura strade sterrate: frazione Ganna: via Degli Alpini e Via Volta _ frazione Ghirla: via Case di Sopra
- Interventi di sistemazione dei bacini di Ganna e Ghirla
- Fornitura di nuova pompa per il bacino di Mondonico
- Opere di asfaltature nelle varie frazioni
- Asfaltatura piazzuola ingresso parcheggio via Roma – Ganna
- Contributo per messa in sicurezza tetto chiesa San Rocco
- sostituzione di segnaletica verticale su tutto il territorio
- Fornitura di nuovi giochi per parco giochi Boarezzo
- Rifacimento asfaltatura strada intercomunale Boarezzo-Marzio

Sono state affidate ma in corso di realizzazione le seguenti opere:

- Rivestimento muro di contenimento con intonaco strutturale via Per Mondonico – frazione Ganna
- Realizzazione di due attraversamenti pedonali regolati da impianto semaforico in frazione Ganna e Ghirla
- Posa di impianto di videosorveglianza nelle frazioni di Ganna e Ghirla
- Riqualficazione impianti di illuminazione pubblica
- Formazione campetto di calcio a sette frazione Ghirla

E' in attesa del termine delle procedure di affidamento dei lavori

- Intervento di messa in sicurezza banchina lungo la SS.233 nel tratto tra la via Della Gesiola e il nuovo impianto semaforico a chiamata -frazione Ganna

Per quanto attiene al territorio, essendo quello del Comune di Valganna soggetto a frane ed a smottamenti, sono state predisposte opere di pronto intervento per il ripristino dei danni a seguito di maltempo;

L'ufficio tecnico edilizia privata, dall'inizio del mandato ad oggi ha emesso n. 40 permessi di costruire, n. 13 D.I.A., n. 118 SCIA, n. 44 CILA e n. 126 Autorizzazioni Paesaggistiche Per quanto attiene alla tempistica, fatti salvi i tempi per la produzione di documentazione integrazione eventualmente richiesta e/o per l'ottenimento preventivo dell'autorizzazione paesaggistica, sono stati rilasciati nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel corso del mandato sono state effettuate le seguenti attività urbanistico edilizie:

Adozione e approvazione variante al P.G.T. per prolungamento del percorso ciclopedonale della Valganna e Valmarchirolo

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 22.09.2009 è stata nominata la Commissione per il paesaggio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 21.05.2013 è stato istituito ed adottato il catasto degli incendi boschivi; aggiornato con determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 127 del 10.08.2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12.07.2010 è stato esaminato ed approvato il Piano Cimiteriale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 10.12.2013 è stata approvata la gestione associata delle funzioni trasferite relative alla polizia idraulica concernente il reticolo idrico minore come indicato dall'art.3, comma 114, della L.R. 1/2000 con capo-convenzione la Comunità Montana del Piambello;

• Istruzione pubblica:

Hanno avuto continuità tutti i servizi attivati negli anni precedenti.

E' proseguito il servizio di trasporto alunni delle scuole primarie di secondo grado dalla frazione di Ghirla alla frazione Ganna (sede della scuola) e degli alunni della scuola secondaria di primo grado da Valganna a Cunardo, sede della scuola.

Sono stati garantiti i contributi alle locali scuole materne, affinché possano proseguire nell'opera ad alto contenuto sociale e morale intrapreso da molti anni, nell'importo di € 15.000,00 ciascuna. Solo nell'anno 2018 a causa di un'alta spesa sostenuta per il sociale non è stato possibile erogare l'intera somma ma solo € 8.561,09 ciascuna per un totale di spesa di € 17.122,19 di cui € 7.122,19 di contributi regionali.

In adesione ad un bisogno molto sentito dalle famiglie, soprattutto di quelle residenti nelle frazioni di Ghirla, Boarezzo e Mondonico, lontane dalla scuola e di quelle ove i genitori lavorano entrambi fuori casi, con inizio dal gennaio 2010 è stata istituita la mensa scolastica dando così modo ai ragazzi di fermarsi a scuola quando l'orario curricolare prevedeva il rientro pomeridiano. Il servizio ha riscosso successo ed ha avuto numerose adesioni negli anni. Il servizio è gestito da una ditta esterna ed è affidato annualmente tramite gara.

Agli alunni in difficoltà (cognitiva e/o comportamentale) viene garantita l'assistenza scolastica attraverso l'utilizzo del personale specializzato di società/cooperative del settore. L'assistenza è presente in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Il servizio è affidato tramite gara.

Per l'anno scolastico 2018/2019 questo ente ha chiesto con nota prot. n. 3034 in data 03/08/2018, di aderire alla gara in esecuzione presso la Comunità Montana per l'assistenza alla persona. La Comunità Montana del Piambello ha inoltrato, con comunicazione acclarata al ns. protocollo n. 3535 in data 18/09/2018, l'accreditamento agli Enti richiedenti per l'erogazione di prestazioni educative individualizzate. I genitori hanno scelto, tra le ditte accreditate, a quale rivolgersi tutelando così anche il rapporto già instaurato tra alunno ed insegnante.

In risposta alle esigenze di numerosi genitori di avere un servizio dedicato ai ragazzi delle scuole primaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2011-2012 ha avuto inizio il progetto "Tempo Pieno". Nell'ambito del progetto i ragazzi che partecipano vengono accolti al termine delle lezioni, pranzano insieme e successivamente con l'ausilio del responsabile del servizio (coordinatore) con la qualifica di psicologo e di educatori svolgono attività ludiche e di socializzazione. Le attività includono il momento dei compiti.

La risposta a questo servizio è stata immediata e le richieste sono divenute sempre più numerose, tanto che nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 è stato indispensabile inserire un nuovo educatore.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Il servizio di raccolta rifiuti è affidato, per il tramite della partecipata "G.I.E spa" (società con capitale misto pubblico – privato nella quale il socio privato, scelto mediante espletamento di procedura ad evidenza pubblica) alla ditta ECONORD spa. la partecipata è chiusa con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31.10.2016 ed è stata cancellata dal registro imprese il 15.03.2017.

Essendo l'appalto con G.I.E. SPA in scadenza a fine 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.10.2015 è stata approvata l'indizione di una nuova gara per il servizio di igiene pubblica in forma associata fra i comuni di Cadegliano Vicinago, Valganna, Bedero Valcuvia e Marzio.

Successivamente:

- Con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 16.01.2016 è stata approvata la convenzione intercomunale per il sistema coordinato di gestione dei rifiuti, avente Cadegliano Vicinago come capofila e comuni aderenti Bedero Valcuvia, Marzio e Valganna;
- con determinazione del Responsabile del procedimento e dell'Ufficio Tecnico arch. Bignotti Giacomo n. 44 del 01.06.2016 è stato prorogato per la durata di mesi 3 (tre) e comunque sino all'espletamento della nuova gara il servizio alla ditta Econord – via Giordani 35 – Varese per il servizio per la gestione della raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani del Comune di Valganna, alle medesime condizioni del contratto in essere, stipulato in data 02.12.2013 Rep. 177 con la società GIE spa;
- Con determinazione n. 92 del 29.09.2016 sono stati ridefiniti i termini di scadenza per il servizio gestione del servizio gestione di igiene urbana, definendolo presuntivamente entro il 28.02.2017 e comunque sino all'espletamento di nuova gara;
- Il comune di Cadegliano Vicinago con pec certificata in data 27.07.2017 e 02.08.2017 ha trasmesso alla SUA di Varese tutti gli elaborati approvati per la gara di cui sopra e con pec in data 26.09.2017 sono stati inviati alla SUA di Varese i documenti integrativi richiesti dalla stessa SUA.
- Successivamente il Comune di Marchirolo ha fatto richiesta di aderire anch'esso alla convenzione;
- Attualmente, in attesa dell'esecuzione della nuova gara si prosegue di proroga in proroga con Econord spa.

Negli anni sono state promosse campagne per la raccolta differenziata e vengono distribuiti, gratuitamente, i secchi per la raccolta dell'umido, del secco e del vetro oltre ai sacchi per la raccolta della plastica ed al contenitore per la raccolta della carta.

La raccolta dei rifiuti avviene con il servizio porta a porta. La raccolta degli ingombranti è stata effettuata direttamente dal Comune sino al 2017, con mezzi e personale propri, attualmente svolge il servizio Econord mensilmente o quindicinalmente in rapporto alle richieste ricevute.

Da un riscontro con i dati forniti dalla Provincia di Varese si evince che:

nell'anno 2014 la percentuale di raccolta differenziata è stata del 43,50%, con un miglioramento nell'anno 2015 dove invece è stata del 47,50%, mentre nel 2016 la percentuale saliva al 51,50 con una percentuale del 43,7. I risultati ufficiali del 2017 non sono ancora pubblicati.

Dai conteggi interni (pertanto dati non completi) si evince che nel 2017 la percentuale di raccolta differenziata era scesa al 46,29%.

● **Sociale:**

Grande attenzione è stata rivolta al sociale:

- con l'adesione a progetti di borsa lavoro promosse dal Piano di zona;
- con l'attivazione di interventi di Servizi di Assistenza Domiciliare,
- con il contributo economico per il pagamento della retta di ricovero in struttura di anziani (che si sono ridotte dalle 4 dell'anno 2014 all'1 attuale a causa del decesso delle persone).

E' stato dato sostegno a minori disagiati con progetti educativi mirati ed è stato dato inizio ad un progetto di formazione all'autonomia ad un disabile.

Per gli alunni frequentanti la locale scuola primaria in condizioni economiche e/o familiari disagiate vengono pagati i buoni pasto.

A partire dal settembre 2017, a seguito dell'intervento del Tribunale dei Minori, sono stati ricoverati in struttura n.3 minori.

Ogni intervento è stato valutato e promosso dall'assistente sociale che garantisce, a chi si rivolge al servizio un aiuto, a volte finanziario per fare fronte a bisogni immediati, altre il supporto e la promozione di interventi specifici in caso di disabilità e/o l'aiuto ad accedere a tutte le forme di contributo in atto quali il fondo sostegno affitti, la dote scuola ed i bonus gas ed energia.

L'Assistente sociale, in convenzione con la Comunità Montana del Piambello, è presente n.6 ore settimanali presso il Municipio.

A far data dal 01.01.2013 a norma dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, che ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti (ovvero 3000 se appartenenti o appartenuti a comunità montane) devono obbligatoriamente esercitare le funzioni fondamentali in forma associata nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione questo servizio è gestito dalla Comunità Montana del Piambello. Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19.12.2012 ad Oggetto: "Approvazione Convenzione con Comunità Montana del Piambello ex art. 30 T.U.E.L. per l'esercizio della funzione fondamentale relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", avente validità dal 01.01.2013 al 31.12.2018;

In data 11.12.2018 con deliberazione del consiglio comunale n.33 è stata approvata la convenzione ex art.30 tuel per l'esercizio della funzione fondamentale relativa all'attivazione di servizi in ambito sociale e convenzione quadro per l'attivazione di servizi in ambito sociale durata dal 01.01.2019 al 31.12.2023

● **Turismo:**

Le associazioni ricreative-turistiche e culturali assicurano visibilità e promozione del territorio. Esse assicurano, grazie a manifestazioni gastronomiche, divenute sempre più conosciute e culturali come spettacoli, mostre presso la prestigiosa Badia di S. Gemolo ...) la possibilità di incontro e di socializzazione per i cittadini e il richiamo turistico.

Con deliberazione n.2 del 25.01.2010 si è stabilito di aderire alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine" associazione nata con l'obiettivo principale di valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio delle valli Varesine, nell'ambito di un ricco contesto culturale, ambientale, storico e sociale, tramite la realizzazione di percorsi turistici a valenza enogastronomica.

Inoltre, per incrementare il turismo e aiutare i cittadini alla riscoperta del territorio la Comunità Montana del Piambello, con proprio provvedimento n. 57 del 25 agosto 2014, ha approvato il progetto preliminare relativo al 1° lotto funzionale dell'opera denominata "*Proseguimento del percorso ciclopeditonale della Valganna e Valmarchirolo lungo il corso del fiume Olona nei comuni di Induno Olona e Varese*", progetto che insiste sui territori amministrativi dei Comuni di Valganna e Induno Olona e, in parte, all'interno del Piano di Coordinamento (PTC) del Parco Campo dei Fiori;

Il Comune di Valganna, così come il Comune di Induno Olona, al fine della realizzazione unitaria dell'intervento, ha dato corso alla procedura di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio previa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 152/06;

3.1.2. **Controllo strategico:**

Il Comune di Valganna non è soggetto a controllo strategico essendo un comune inferiore a 5.000 abitanti

3.1.3. **Valutazione della performance**

Il sistema di valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.58 del 13.09.2011 "Riorganizzazione della struttura dell'ente e approvazione del nuovo regolamento uffici e servizi"

Con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi si definivano le aree ed i servizi collegati ed i criteri di graduazione delle posizioni organizzative e la valutazione del personale responsabile di posizione organizzativa. Il metodo prevede che ciascuna area venga ad essere comparata con le altre sulla base:

- o della gestione di risorse umane assegnate,
- o delle responsabilità formali assegnate e la rilevanza degli errori,
- o sul budget gestito, sullo svolgimento di funzioni che implicano un particolare fattore di complessità delle prestazioni richieste,
- o in considerazione anche delle conoscenze necessarie e del titolo di studio posseduto,
- o sulla rilevanza e visibilità dell'attività rivolta verso l'utenza, piuttosto che verso gli organi interni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 01.08.2015 ad oggetto:"APPROVAZIONE METODOLOGIA DI MISURAZIONE VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE" si approvavano oltre alle metodologie le schede di valutazione dei dipendenti interessati dalla performance;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 29.06.2009 è stato incaricato il membro esterno del nucleo di valutazione e controllo di gestione; revocata con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 11.06.2016.

Successivamente con deliberazione n.60 del 25.06.2016 si modificava in questo modo il regolamento degli uffici e dei servizi:

- **all'art. 18** veniva aggiunto il seguente nono comma

9. Il sindaco, fermo restando il disposto dei commi precedenti, ha facoltà, con proprio decreto, di optare per il conferimento dei compiti del nucleo esclusivamente al Segretario comunale pro-tempore ciò per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile;

Annualmente la Giunta Comunale con l'approvazione dei P.R.O. approva i progetti di mantenimento, di miglioramento e di nuova istituzione di servizi all'interno dell'ente.

Per le posizioni organizzative, nell'ambito di detti progetti, vengono estratti degli obiettivi strategici che vengono approvati dal nucleo di valutazione e dallo stesso valutati periodicamente.

A consuntivo i risultati vengono poi valutati dal segretario comunale e dal responsabile d'area per quanto attiene ai dipendenti senza posizione organizzativa e dal nucleo di valutazione per le posizioni organizzative.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.
Il Comune di Valganna partecipa indirettamente a n. 2 società:

	società	Quota di partecipazione
1.	G.I.E. Gestione Impianti Ecologici SpA (cessata con la consegna dei registri nel 2017)	3,2%
2.	Tutela Ambientale, bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal Torrente Dovrana S.p.A.	9,72%
3.	ALFA SRL	0,1465

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.149.139,62	1.219.763,08	1.211.188,56	1.290.892,56	1.290.759,15	12,32
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	452.097,46	406.056,09	235.958,08	220.209,42	232.567,12	-48,56
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				529,00		
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI			1.920,54			
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	1.601.237,08	1.625.819,17	1.449.067,18	1.511.630,98	1.523.326,27	-4,87

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.119.028,17	1.142.046,16	1.171.723,05	1.195.330,20	1.244.824,71	11,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	412.097,46	466.737,77	205.306,83	282.812,39	332.915,18	-19,21
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	54.895,66	125.399,52	5.907,86	6.181,18	6.467,14	-88,22
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	1.586.021,29	1.734.183,45	1.382.937,74	1.484.323,77	1.584.207,03	-0,11

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.919,62	181.821,20	211.106,25	200.600,31	208.003,25	153,91
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.919,62	184.821,20	211.106,25	200.600,61	208.003,25	153,91

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.204,08	18.859,34	17.740,59	24.674,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.149.139,62	1.219.763,08	1.211.188,56	1.290.892,56	1.288.741,19
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	1.174.078,84	1.142.046,16	1.171.723,05	1.195.330,20	1.261.117,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		18.859,34	17.740,59	24.674,86	89.611,12
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	54.895,66	125.399,52 67.077,44	5.907,86	6.181,18	6.467,14
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-79.834,88	-39.337,86	34.676,40	82.446,91	-43.779,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	45.580,00	73.677,44 73.677,44		391,20	46.450,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.000,00	45.000,00	75.600,00	17.350,00	31.700,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		85.580,00	79.339,58	110.276,40	100.188,11	34.370,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		448,40	74.600,00	207.927,35	389.800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		239.178,07	16.836,04	16.463,76	115.844,77
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	452.097,46	406.056,09	237.878,62	220.738,42	212.567,12
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	412.097,46	466.737,77	205.306,83	282.812,39	648.390,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		16.836,04	16.463,76	115.844,77	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	117.108,75	31.944,07	28.593,37	69.821,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.745,12	196.448,33	142.220,47	129.310,48	104.191,75

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	1.105.890,34	1.483.416,10	1.332.756,67	1.268.875,52	1.306.607,88
Pagamenti	1.094.909,90	1.559.924,71	1.294.102,70	1.263.821,75	1.301.766,88
Differenza	10.980,44	-76.508,61	38.653,97	5.053,77	4.841,00
Residui attivi	577.266,36	327.224,27	327.416,76	443.355,77	424.721,64
Residui passivi	628.081,68	359.079,94	299.941,29	421.102,33	490.443,40
Differenza	-50.815,32	-31.855,67	27.475,47	22.253,44	-65.721,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-39.834,88	-108.364,28	66.129,44	27.307,21	-60.880,76

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	614.702,68	760.398,84	728.074,77	815.314,57	935.373,73
Totale residui attivi finali	851.931,48	465.702,44	576.091,92	674.538,69	717.049,91
Totale residui passivi finali	1.212.115,01	449.502,70	381.258,03	573.170,78	748.397,14
Risultato di amministrazione	254.519,15	776.598,58	922.908,66	916.682,48	904.026,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0	18.859,34	17.740,59	24.674,86	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		16.836,04	16.463,76	115.844,77	
Risultato di Amministrazione	254.519,15	740.903,20	888.704,31	776.162,85	904.026,50
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		73.677,44 ^(estinzio mutui)			46.450,00
Spese correnti in sede di assestamento	45.580,00				
Spese di investimento		448,40	74.600,00	207.927,35	389.800,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	45.580,00	74.125,84	74.600,00	207.927,35	436.250,00

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	258.702,56	155.012,82	17.764,26	4.439,12	233.027,70	78.014,88	135.980,06	213.994,94
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	51.044,44	38.518,40	2.887,58	4.157,62	49.774,40	11.256,00	4.808,80	16.064,80
Titolo 3 - Extratributarie	248.166,07	121.705,90	23.216,34	45.197,63	226.184,78	104.478,88	164.871,23	269.350,11
Parziale titoli 1+2+3	557.913,07	315.237,12	43.868,18	92.794,37	508.986,88	193.749,76	305.660,09	499.409,85
Titolo 4 - In conto capitale	100.00,00	30.000,00			100.000,00	70.000,00	271.420,00	341.420,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	43.456,25	37.714,22			43.456,25	5.742,03		5.742,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.173,33				5.173,33	5.173,33	186,27	5.359,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	706.542,65	382.951,34	43.868,18	92.794,37	657.616,46	274.665,12	577.266,36	851.931,48

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	502.678,54	322.988,36	64.107,33	438.571,21	115.604,85	226.502,29	342.107,14
Titolo 2 - In conto capitale	573.216,48	114.171,61	3.342,56	569.873,92	455.702,31	382.505,46	838.207,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	60,00	58,58	1,42	58,58			
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	28.110,52	12.530,74	2.853,61	25.256,91	12.726,17	9.023,95	21.750,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.104.065,54	449.727,29	70.304,92	1.033.760,62	584.033,33	618.031,70	1.202.065,03

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	339.598,51	235.495,53	20.675,75	2.383,30	357.890,96	122.395,43	209.592,68	331.988,11
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	32.860,77	1.174,95		0,84	32.859,93	31.684,98	20.716,27	52.401,25
Titolo 3 - Extratributarie	224.926,15	120.747,44	89,02	401,59	224.613,58	103.866,14	165.786,63	269.652,77
Parziale titoli 1+2+3	597.385,43	357.417,92	20.764,77	2.785,73	615.364,47	257.946,55	396.095,58	654.042,13
Titolo 4 - In conto capitale	67037,82	37.087,27	42,78	1.578,31	65.502,29	28.415,02	21.903,42	50.318,44
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	529,00	529,00			529,00			
Titolo 6 – Accensione di prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	11.086,44	4.972,54		147,20	10.939,24	5.966,70	6.722,64	12.689,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	676.038,69	400.006,73	20.807,55	4.511,24	692.335,00	292.328,27	424.721,64	717.049,91

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	472.296,43	205.964,43	30.428,47	441.867,96	235.903,53	408.140,11	644.043,64
Titolo 2 - In conto capitale	57.999,93	56.109,24		57.999,93	1.890,69	50.890,72	52.781,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	42.874,42	22.714,90		42874,42	20.159,52	31.412,57	51.572,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	573.170,78	284.788,57	30.428,47	542.742,31	257.953,74	490.443,40	748.399,14

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	23.853,00	23.703,50	38.191,82	253.850,19	339.598,51
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	1.175,79	10.468,48	11.216,50	32.860,77
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.488,72	21.446,75	21.352,44	146.138,24	223.426,16
TOTALE	68.341,72	46.326,04	70.012,74	411.204,93	595.885,43
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE		39.011,18	2.739,31	25.287,33	67.037,82
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				529,00	529,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE		39.011,18	2.739,31	25.816,33	67.566,82
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.173,33	1.828,04	1.750,56	6.334,51	11.086,44
TOTALE GENERALE	69.515,05	87.165,26	74.502,61	443.355,77	674.538,69

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	29.893,06	31.402,78	75.391,86	335.608,93	472.296,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		1.342,00	680,50	55.977,43	57.999,93
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.726,17	2.070,36	2.561,92	29.515,97	42.874,42
TOTALE GENERALE	38.619,23	34.815,14	78.634,08	421.102,33	573.170,78

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43,33%	32,67%	41,31%	47,02%	51,16%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	134.999,24	129.602,29	123.955,66	118.047,80	111.866,60
Popolazione residente	1617	1588	1602	1623	1599
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (quota parte)	83,49	81,61	77,38	72,73	69,69

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,3165%	0,9594%	0,4626%	0,4177%	0,3914%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.348,41	Patrimonio netto	1.173.250,16
Immobilizzazioni materiali	3.215.870,49		
Immobilizzazioni finanziarie	35.962,27		
Rimanenze			
Crediti	744.915,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.800,00	Conferimenti	2.702.104,95
Disponibilità liquide	670.498,19	Debiti	835.039,90
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.710.395,01	TOTALE	4.710.395,01

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		A I) Fondo di dotazione	146.755,80
B I) Immobilizzazioni immateriali	43.239,56	A II) Riserve	4.995.992,68
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	3.806.053,83	A III) Risultato economico dell'esercizio	-131.873,86
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	621.710,86	A) Totale Patrimonio Netto	5.010.874,62
B) Totale Immobilizzazioni	4.471.004,25	B) Fondi per Rischi ed Oneri	41.868,34
C I) Rimanenze	0	C) Trattamento di Fine Rapporto	0
C II) Crediti	487.901,45	D) Debiti	685.037,40
C III) Attività Finanziarie	1.800,00		
C IV) Disponibilità Liquide	829.862,43		
C) Totale Attivo Circolante	1.1319.563,88		
D) Ratei e risconti attivi	2.410,20	E) Ratei e risconti passivi	55.197,97
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	5.792.978,33		5.792.978,33

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti e non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 PREV
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>269.585,34</u>	<u>269.585,34</u>	<u>269.585,34</u>	<u>269.585,34</u>	<u>269.585,34</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>249.553,90</u>	<u>244.292,28</u>	<u>245.460,03</u>	225.581,72	<u>238.269,84</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<u>21,20%</u>	<u>21,30%</u>	<u>20,90%</u>	<u>18,80%</u>	<u>18,80%</u>

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno...2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	154,33	<u>153,84</u>	<u>153,22</u>	<u>138,99</u>	<u>149,01</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno...2014	Anno...2015.	Anno...2016.	Anno...2017.	Anno...2018.
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	269,33	<u>264,65</u>	<u>267,00</u>	<u>324,60</u>	<u>319,80</u>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 22.05.2012 sono state approvate le linee guida per l'applicazione della normativa relativa al contenimento della spesa per assunzioni flessibili ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n.11 del 17.04.2012 per fare fronte all'assenza di personale nel servizio edilizia privata. E' stato rispettato il vincolo della spesa di personale; è stata superata la spesa per le spese di personale con rapporto flessibile, anche perchè questo ente ha usufruito di questi tipi di rapporti solo in presenza di gravi ed imprescindibili esigenze (assenze prolungate

del personale a tempo indeterminato che si sono avute per una sostituzione di maternità a cavallo tra il 2007 ed il 2008).

Il 01 febbraio 2018 è avvenuta la stabilizzazione della dipendente a tempo determinato a 14 ore settimanali. Dal 06.03.2018 le ore sono state incrementate sino a 30 ore settimanali.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Media del triennio 2007-2009 € 12.535,27 Spesa personale tempo determinato: anno 2014 € 16.250,18 di cui € 1.361,70 assegni familiari anno 2015 € 14.499,29 di cui € 1.226,88 assegni familiari anno 2016 € 13.645,03 di cui € 1.245,48 assegni familiari anno 2017 € 14.390,86 di cui € 1.464,00 assegni familiari anno 2018 € 9.681,06 di cui € 137,50 assegni familiari
--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse Decentrate (Incluse risorse non assoggettate al limite)	20.899,32	20.899,32	20899,32	21.957,74	22.417,62

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non effettuato esternalizzazioni

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- l'ente ha ricevuto comunicazioni di istruttoria sul rendiconto 2013 e sul rendiconto 2016.
sul rendiconto 2013 chiedeva chiarimenti su:

- disavanzo di parte corrente
- spese di personale a tempo determinato
- recupero evasione tributaria
- verifica dei crediti e debiti reciproci fra ente e società partecipate al 31.12.2013

mentre sul rendiconto 2016 sulla differenza di parte corrente (disavanzo di parte corrente)
ricevute le motivazioni la Corte dei Conti disponeva l'archiviazione.

L'ente ha NON ricevuto deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente NON è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto della normativa.

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio:

n. 6 personal computer

n. 1 portatile (in dotazione all'ufficio sindacale)

n. 1 server

n. 3 stampanti

n. 1 macchina per scrivere

n. 1 fotocopiatrice –fax – stampante di rete – scanner (IN LOCAZIONE)

n. 1 scanner ufficio tecnico

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ed enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio ed è circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

E' previsto l'aggiornamento annuale del piano di Sicurezza informatica, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro, in particolare dell'apparecchiatura che fa da stampante -fotocopiatrice-scanner utilizzato in rete da tutti gli uffici comunali attualmente in locazione con costi molto contenuti (€ 65,00 oltre IVA per n.3.000 copie mensili ed € 0,01 per ogni ulteriore copia) che include le riparazione alla macchina ed il materiale di consumo – esclusa la carta - non si ravvisa l'opportunità né la condizione di ridurre il numero.

Allo scopo di ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riutilizzo della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile.

Per quanto concerne la telefonia fissa la spesa viene puntualmente verificata e la preferenza viene data all'utilizzo della posta informatica (e-mail) anziché del fax permettendo piccoli risparmi.

All'atto della liquidazione delle bollette del traffico telefonico si verifica, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, il corretto utilizzo delle relative utenze. Sempre al fine di contenere le spese, un apparecchio cellulare è utilizzato nella biblioteca comunale in quanto, avendo solo 2 giorni di apertura alla settimana, non giustificerebbe la spesa fissa legata ad un contratto telefonico di tipo tradizionale – (la biblioteca è operativa grazie alla volontà di un volontario).

A far data dal 2018 ha un nuovo contratto permetterà un ulteriore risparmio;

Le dotazioni informatiche assegnate vengono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, può avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità

elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

- L'individualizzazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economia.
- Per una riduzione del costo di copia e minor costo di gestione delle stampanti si utilizza una sola fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete.
- Per quanto attiene alla manutenzione delle strumentazioni in dotazione si provvede, a seguito di ricerca di mercato, alla sottoscrizione di un contratto di manutenzione con una ditta specializzata. Il contratto contiene le manutenzioni ordinarie, le uscite ed ogni tipo di intervento al di fuori del costo delle parti di ricambio soggette ad usura.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? **NON SOGGETTO**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. **NON SOGGETTO**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			662.775,00	9,72	6.383.262,00	17.309,00
2	05			-34.362,00,00	3,20	179.994,00	-34.999,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			703.200	9,72	2.236.716,00	-12.096,00
3	13			21.917.467,00	0,1465	1.614.746,00	1.247.732,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non presenti

Tale è la relazione di fine mandato del... COMUNE DI VALGANNA (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 24.03.2019



II SINDACO

[Handwritten signature in blue ink]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 11.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario



i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.